

Mappata la rete di acque meteoriche della città di Lecco. I controlli di Lario Reti Holding

In 28 punti e 8 pozzetti riscontrati reflui urbani, si interverrà sugli allacciamenti

LECCO - In tutto **71,7 km di tubature, 5.509 caditoie e/o griglie stradali, 1.954 pozzetti e 131 punti** di scarico controllati e mappati: sono i numeri dell'attività di monitoraggio della rete di acque meteoriche della città di Lecco effettuata da **Lario Reti Holding** su indirizzo del Comune.

Un'attività di rilievo durata circa sei mesi con l'obiettivo di riscontrare e mappare le eventuali problematiche legate alla rete di acque meteoriche.

“Un argomento tecnico ma di rilevanza fortissima - ha sottolineato il sindaco **Virginio Brivio** - sia dal punto di vista ambientale che della sicurezza, quando parliamo di flussi d'acqua non governati correttamente. Abbiamo deciso di incaricare Lario Reti Holding, società pubblica per eccellenza, perché, pur non essendo fino ad oggi di sua diretta competenza questo tipo di attività, conosce bene il nostro territorio e soprattutto cosa ci sta sotto”.



La conferenza stampa di presentazione dell'attività di monitoraggio. presenti Lelio Cavalier (LRH) il sindaco Brivio con l'assessore Dossi e il direttore conduzione Roberto Gnechi

“E' una fotografia che si aspettava da tantissimi anni - è intervenuto l'assessore all'ambiente, **Alessio Dossi** - ci offre la possibilità di verificare quelle situazioni che possono avere un impatto ambientale negativo ed intervenire”.

E in effetti lo studio ha rilevato alcune problematiche in **28 punti** dove vi era presenza di reflui urbani nella rete delle acque meteoriche e **8 pozze** con compresenza di acque bianche e nere. Una situazione registrata in modo particolare nel rione di Pescarenico e dovuta, ha spiegato **Roberto Gnechi**, direttore conduzione di LRH, in molti casi a vecchi allacciamenti. Ora si procederà con interventi correttivi.



Lelio Cavalier presidente di Lario Reti Holding

“In passato le imprese incaricate dai privati si occupavano loro degli allacciamenti e potevano capitare errori. Ora i lavori di allacciamento li facciamo solo noi oppure in presenza di un nostro tecnico a visionare. Lecco è stato il primo comune di un’attività di monitoraggio che sarà estesa a tutta la provincia” ha spiegato il presidente di Lario Reti Holding, **Lelio Cavalier**.